

**APPRENDIMENTO FATTORE CHIAVE PER L'INNOVAZIONE**

# Coltiviamo formazione

Quanto è importante la formazione per le aziende agricole? E quali obiettivi sono alla base della programmazione delle attività e iniziative formative che Enapra - in coerenza con le strategie adottate da Confagricoltura - metterà in campo (è proprio il caso di dire così) nel corso di quest'anno per supportare le imprese associate ad essere sempre più capaci di confrontarsi sul mercato globale? È noto a tutti che l'agricoltura, in questo difficile momento di emergenza sanitaria che stiamo vivendo a causa della pandemia da Covid19, ha dimostrato di essere un pilastro fondamentale del sistema produttivo italiano, un settore strategico per l'economia del Paese. Nonostante le molteplici difficoltà di varia natura che hanno dovuto affrontare come, per citare solo qualche esempio, il reperimento di manodopera, la riorganizzazione delle attività

produttive imposta dal distanziamento sociale, dalla mancanza di infrastrutture fisiche e tecnologiche, il blocco di alcuni canali tradizionali di sbocco della produzione, le imprese agricole hanno sempre continuato a lavorare garantendo a tutti l'approvvigionamento dei beni di prima necessità. In un tale contesto si è riproposto, ed imposto, il tema della centralità dell'agricoltura, la necessità di poter contare su un sistema di produzione agricola nazionale solido e resiliente, capace in qualsiasi circostanza di garantire a tutti i cittadini l'accesso al cibo, bene primario per la sopravvivenza del genere umano. Considerazioni di carattere generale che c'entrano poco o nulla con il tema della formazione in agricoltura, starete pensando. Forse può sembrare, ma non è affatto così. Al contrario di quanto si possa pensare il legame c'è ed è anche forte. La qua-



lificazione culturale e professionale degli operatori del settore agricolo e la valorizzazione del capitale umano che a qualsiasi titolo opera in agricoltura rappresentano i fattori chiave per accompagnare le aziende agricole verso la massima capacità

## Corsi abilitanti o di accesso a qualifiche professionali



Enapra - in qualità di ente accreditato presso la Regione Lazio - realizza in collaborazione con Confagricoltura Lazio corsi abilitanti o di accesso a qualifiche professionali (finanziati e a pagamento, in presenza e in modalità e-learning). I prossimi corsi in partenza sono quello per la certificazione all'acquisto



e utilizzo dei prodotti fitosanitari e quello per l'accesso alla qualifica di imprenditore agricolo professionale. Per esprimere la propria manifestazione di interesse ai corsi, senza alcun impegno, si può compilare un modulo di adesione disponibile sul sito di Enapra [www.enapra.it](http://www.enapra.it) nella sezione "Corsi Regione Lazio".



produttiva e competitiva. “Per favorire questa transizione - ha dichiarato Luca Brondelli di Brondello presidente dell’ente di formazione di Confagricoltura e componente della giunta nazionale - Enapra ha messo a punto, anche per quest’anno, un’offerta formativa ampia ed articolata, fruibile in parte anche in modalità e-learning, che tiene conto, oltre che delle tradizionali necessità formative tecnico-operative ed obbligatorie, anche di quelle competenze che sono ormai indispensabili per garantire il valore competitivo di un’azienda agricola e a cui prestiamo una particolare attenzione nell’interesse dello sviluppo e progresso del settore. Mi riferisco in particolare - ha proseguito Brondelli - ai bisogni di nuove competenze delle imprese, che derivano dalla crescente diffu-

sione delle tecnologie digitali e dall’automazione in agricoltura, dalle varie dimensioni dell’innovazione, da quella di marketing, in particolare per le imprese vocate all’internazionalizzazione, all’innovazione di prodotto, di processo, organizzativo, ed infine dalle nuove competenze derivanti dal tanto discusso tema della sostenibilità in tutte le sue accezioni da quella ambientale a quella socio-economica”.

Oggi giorno le attese che si appuntano sull’agricoltura e sul sistema alimentare sono davvero tante. Dall’agricoltura ci si aspetta prima di tutto un potenziale produttivo sempre più intenso, capace di garantire la sicurezza alimentare ad una popolazione mondiale in costante crescita; la capacità di offrire prodotti di elevato standard qualitativo sotto il profilo ambientale, sanitario, so-

ciale ed etico; di rispondere a stili e trend di consumo sempre più sofisticati e personalizzati; di saper gestire le minacce sempre più gravi e frequenti dei cambiamenti climatici; di essere in grado di cogliere le sfide del contesto socio-economico, e tante altre aspettative si potrebbero aggiungere a questo elenco, che per brevità, concludiamo qui. È evidente che trattasi di obiettivi assai ambiziosi, che si possono realizzare solo attraverso un’azione di accompagnamento e sostegno, oltre che economico per la tutela dei redditi degli agricoltori, anche formativo, attraverso percorsi di apprendimento permanente e servizi di consulenza volti alla rilevazione dei fabbisogni formativi aziendali e quindi all’aggiornamento, ampliamento e consolidamento delle competenze delle risorse umane.